AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 73 DEL 20/09/2018

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE NR 56710 AVENTE AD OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO – ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/00 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/00

Il Collegio dei Revisori della Provincia di L'Aquila, nelle persone della Dott.ssa Annamaria De Rosa, Presidente, Dott.ssa Dina Fulvi Firmi e Prof. Dott. Andrea Ziruolo, componenti, nominato con delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 27/04/2016, immediatamente esecutiva, si è riunito in **TELECONFERENZA** alle ore 17,30 del 20/09/2018 per il rilascio del parere richiesto sulla proposta di deliberazione consiliare CP Nr. 56710 avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale.

Il Collegio di Revisori, in ordine a tale adempimento deve *in primis* rilevare il mancato rispetto del termine fissato dal legislatore nel 31 luglio, di ciascun anno, al fine di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Ciò premesso, il Collegio ricevuta via e.mail ed esaminata la proposta CP 56710 corredata dei seguenti allegati:

- ALL. N. 1 Variazioni per competenza
- ALL. N. 2 Variazioni per cassa

- ALL. N. 3 Prospetto Avanzo Applicato
- ALL. N. 4 Equilibri di Bilancio Economico – Finanziario
- ALL. N. 5 Prospetto Verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica

Tenuto conto che il rendiconto dell'esercizio 2017 è stato approvato dal Consiglio Provinciale;

Tenuto conto altresì che la presente proposta trova coerenza con il DUP 2018 – 2020, documento inizialmente approvato dal Consiglio Provinciale n. 16 del 24/04/2018 ed oggetto delle nuove modificazioni di cui alla proposta CP nr. 56702.

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio sono state adottate altre variazioni di bilancio e prelievi dal Fondo di riserva;

Tenuto conto che è volontà dell'Amministrazione quella di individuare altre soluzioni gestionali che possano assicurare l'esercizio della funzione "Energia";

Riscontrato che con la modifica al DUP vengono rimodulati i piani delle opere pubbliche e degli acquisti di beni e servizi;

Vista la seguente normativa di riferimento:

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il* ***31 luglio di ciascun anno****, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha visto ancora il necessario adeguamento alla normativa vigente, essendo lo stesso essere stato approvato nel 1999;

Ritenuto che, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati….

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere

utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*

b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*

d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Il Collegio dei Revisori,

preso atto che dalla motivazione della proposta di deliberazione si rileva che da parte dei Dirigenti non sono stati segnalati fatti e/o eventi che possano pregiudicare gli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui;

che rispetto alle segnalazioni dei debiti fuori bilancio, passività potenziali e rapporti con gli organismi partecipati, il Collegio ritiene di dover confermare le proprie osservazioni già esposte nella relazione al consuntivo 2017;

che è data conferma da parte del Funzionario contabile circa la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e che pertanto lo stesso non necessita di aggiustamenti;

che viene data dimostrazione del permanere degli equilibri economico-finanziari e del rispetto dei saldi di finanza pubblica;

che non vengono allegati per tutti i lavori pubblici i prescritti crono-programmi dei pagamenti;

che i Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di ricognizione generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove maggiori entrate e nuove maggiori uscite;

che relativamente agli organismi partecipati, ai fini della consultazione dei relativi rendiconti d'esercizio, vengono indicati nel DUP (pag 41) gli indirizzi dei corrispondenti siti WEB;

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa tanto nella gestione di competenza che nella gestione in conto residui.

Parimenti le previsioni di cassa assicurano un fondo finale positivo.

Il Collegio riporta l'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Provinciale e riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			2.796.695,60
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			60.124.449,62
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.459.734,75		1.889.734,75
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	34.696.000,00		34.677.500,00
2	*Trasferimenti correnti*	11.115.800,00		11.748.400,00
3	*Entrate extratributarie*	2.364.400,00		2.456.700,00
4	*Entrate in conto capitale*	17.717.820,00		18.514.249,46
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			11.700,00
6	*Accensione prestiti*			-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	12.568.000,00		12.568.000,00
	Totale	**78.462.020,00**	**-**	**79.976.549,46**
	Totale generale delle entrate	**79.921.754,75**	**-**	**144.787.429,43**
	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*	44.181.364,44		48.011.460,04
2	*Spese in conto capitale*	26.954.096,07		81.871.119,39
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	10.000,00		10.000,00
4	*Rimborso di prestiti*	2.326.850,00		2.326.850,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	12.568.000,00		12.568.000,00
	Totale generale delle spese	**86.040.310,51**	**-**	**144.787.429,43**

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	126.880.128,80		126.880.128,80
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	34.795.185,30		34.776.685,30
2	*Trasferimenti correnti*	15.553.602,58		16.012.472,58
3	*Entrate extratributarie*	2.791.859,13		2.903.226,82
4	*Entrate in conto capitale*	32.372.021,53		31.266.190,72
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			11.700,00
6	*Accensione prestiti*	1.324.977,01		1.349.963,95
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	12.588.632,68		12.588.576,96
	Totale	**99.426.278,23**	**-**	**98.908.816,33**
	Totale generale delle entrate	**226.306.407,03**	**-**	**225.788.945,13**

1	*Spese correnti*	52.604.492,20		52.655.878,43
2	*Spese in conto capitale*	43.564.104,91		41.988.022,16
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	10.000,00		10.000,00
4	*Rimborso di prestiti*	2.326.850,00		2.326.850,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	13.451.269,96		13.380.191,48
	Totale generale delle spese	**111.956.717,07**	**-**	**110.360.942,07**

	SALDO DI CASSA	114.349.689,96	-	115.428.003,06

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.000.000,00		12.770.764,60
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	34.371.000,00		34.371.000,00
2	*Trasferimenti correnti*	8.119.900,00		8.119.900,00
3	*Entrate extratributarie*	1.627.000,00		1.627.000,00
4	*Entrate in conto capitale*	33.479.680,00		34.926.880,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-
6	*Accensione prestiti*			-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	12.568.000,00		12.568.000,00
	Totale	**90.165.580,00**	**-**	**91.612.780,00**
	,	**92.165.580,00**	**-**	**104.383.544,60**

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*	40.646.600,00		40.654.546,00
2	*Spese in conto capitale*	35.903.680,00		48.113.698,60
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			-
4	*Rimborso di prestiti*	3.047.300,00		3.047.300,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	12.568.000,00		12.568.000,00
	Totale generale delle spese	**92.165.580,00**	**-**	**104.383.544,60**

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.652.521,35
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	34.441.000,00		34.441.000,00
2	*Trasferimenti correnti*	7.303.400,00		7.303.400,00
3	*Entrate extratributarie*	1.718.500,00		1.718.500,00
4	*Entrate in conto capitale*	11.626.380,00		11.626.380,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-
6	*Accensione prestiti*			-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	12.568.000,00		12.568.000,00
	Totale	**67.657.280,00**	**-**	**67.657.280,00**
	Totale generale delle entrate	**67.657.280,00**	**-**	**69.309.801,35**

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*	40.417.600,00		40.417.600,00
2	*Spese in conto capitale*	12.085.380,00		13.737.901,35
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			-
4	*Rimborso di prestiti*	2.586.300,00		2.586.300,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	12.568.000,00		12.568.000,00
	Totale generale delle spese	**67.657.280,00**	**-**	**69.309.801,35**

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	2.333.540,91
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.296.850,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	3.630.390,91
Minori entrate (tipologie)	1.519.200,00
Maggiori spese (programmi)	2.111.190,91
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	3.630.390,91

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	359.450,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.447.200,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	1.806.650,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	1.806.650,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	1.806.650,00

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	259.450,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	259.450,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	259.450,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	259.450,00

Il Collegio ritiene che le variazioni proposte siano:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP così come modificato con la proposta CP 56702;
- Coerenti agli obiettivi di finanza pubblica così come dimostrato dall'allegato n. 4;

Il Collegio prende atto altresì che il DUP rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza per ciascuna annualità di bilancio 2018 – 2020.

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,

il Collegio

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta, con riserva sulla ipotesi di fattibilità della revoca straordinaria dello stato di liquidazione della società Euroservizi.Prov.Aq Spa e sul fondo stanziato di liquidazione pari ad euro 60.000,00.

Del ché presente verbale, chiuso in teleconferenza del 20/09/2018.
Letto approvato e sottoscritto in via telematica.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Annamaria DE ROSA _____ *Presidente*

Dott.ssa Dina FULVI FIRMI _____ *componente*

Prof. Dott. Andrea ZIRUOLO _____ *componente*